



ATTRAVERSAMENTI PEDONALI



POSITIVO

- Per tutti le tipologie di disabilità (per chi è in carrozzina, per i ciechi, i sordi, ...) ma senza dubbio anche per i normodotati l'attraversamento della strada richiede la massima attenzione e non è privo di rischi, che aumentano con l'aumentare della larghezza della carreggiata e dell'intensità del traffico. Per questo il semaforo costituisce il punto più sicuro per l'attraversamento, e in città i semafori sono dotati di segnalatore acustico che permette ai non vedenti l'attraversamento in sicurezza.
- Le isole di traffico realizzate in Corso IV Novembre e C.so Monviso sono importanti per la sicurezza nell'attraversamento della strada.
- Tutti gli attraversamenti pedonali dell'asse centrale e delle arterie perpendicolari di maggior traffico sono serviti da scivoli.
- Molti attraversamenti pedonali sono dotati anche di apposita segnaletica verticale.



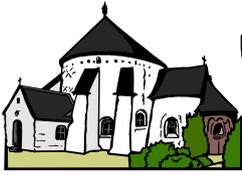
NEGATIVO

- L'attraversamento della strada in alcuni punti della città è molto rischioso per la larghezza della carreggiata. (vedi piazzale della Stazione - c.so S.Santarosa angolo via XX Settembre)
- L'attraversamento pedonale a ridosso delle rotonde in alcuni casi non è privo di rischi.
- La segnaletica orizzontale dura troppo poco, la segnaletica verticale non copre ovviamente tutti gli attraversamenti pedonali della città, ma nemmeno quelli nelle vie più trafficate. E' importante evidenziare all'automobilista la presenza delle strisce zebraate per ricordargli di rallentare.
- In alcuni casi, i parcheggi delle auto troppo a ridosso dell'attraversamento pedonale ostacolano la visibilità.
- In alcune strade, anche importanti, gli attraversamenti pedonali non sono dotati di scivoli.



LA MOBILITA' PER TUTTI MIGLIORA SE ...:

- Gli attraversamenti pedonali sono ben segnalati sia sull'asfalto con strisce zebraate visibili che con segnaletica verticale, che oltre ad avvertire gli automobilisti di rallentare per il probabile passaggio di pedoni serve ai disabili come riferimento di presenza dello scivolo.
- Si evidenziano i punti critici in città e frazioni per l'attraversamento pedonale, si studiano e si eseguono le opere necessarie a renderlo più sicuro.
- Nell'impossibilità di risolvere il problema con soluzioni di modifica della sede stradale o della circolazione, vi sia la presenza di un vigile urbano per regolare il traffico e permettere l'attraversamento ai pedoni.
- Tutti gli attraversamenti pedonali sono dotati di scivoli di accesso.
- Vengono eliminati i parcheggi troppo a ridosso delle strisce zebraate.
- Gli attraversamenti pedonali delle strade perpendicolari a Corso Nizza-Piazza Europa-Piazza Galimberti-Via Roma, sotto i portici, vengono dotati di una striscia in pavimentazione speciale, riconoscibile dai non vedenti, che riescono così a distinguere la pavimentazione lungo le vetrine da quella che attraversa la strada e dove occorre più attenzione per il passaggio delle automobili.



ACCESSIBILITA' AGLI EDIFICI



POSITIVO

- La legislazione in materia obbliga al rispetto della normativa in caso di nuove costruzioni edili; per questo molti nuovi edifici sono provvisti di scivoli, ascensori, servizi per disabili ecc.
- Molte scuole, uffici, servizi pubblici che fanno capo ai vari enti (Comune, Provincia, Regione, Stato, ASL, Ospedale, ecc...) hanno cercato soluzioni per adeguare i locali e renderli accessibili anche ai disabili.
- L'amministrazione comunale consente l'installazione di ascensori in palazzi privati, qualora vi sia la richiesta, con la massima disponibilità anche in casi in cui il progetto può compromettere l'aspetto estetico della scala condominiale, privilegiando l'accessibilità al fatto estetico.
- Senza volerlo, il progresso tecnologico ha fornito uno strumento utile per l'accessibilità agli immobili, il videocitofono: per i sordomuti l'accessibilità ai palazzi dotati di questo impianto è assicurata, consente al residente di "vedere" chi suona e comportarsi di conseguenza e al non udente di essere riconosciuto.



NEGATIVO

- Alcuni locali pubblici sono inaccessibili ai disabili.
- In parecchi casi l'accessibilità dei disabili ai locali è sì garantita, ma più in modo formale che sostanziale. Sono troppi i locali dove l'accessibilità è assicurata da ausili quali il servoscala, purtroppo però è un servizio a chiamata, e non sempre alla chiamata giunge una risposta, altre volte il servoscala non funziona, in altri casi non si trova nessuno che può farlo funzionare. A tal riguardo si allegano alcune proposte tali, se fattibili e valutate dagli Enti interessati, da migliorare considerevolmente l'accessibilità degli stessi. (Stazione ferroviaria, Ospedale, Poste centrali, Uffici finanziari ...)
- Alcuni locali hanno realizzato una accessibilità "parziale": l'accesso primario è garantito, ma non si può arrivare dappertutto e quindi non si eliminano le barriere. (la stazione ferroviaria, che ha l'ascensore, ma porta solo al primo binario - alcune scuole hanno l'accesso alle aule ma non ai laboratori o alle palestre, ...)
- In alcuni locali l'accessibilità viene garantita con dei percorsi che utilizzano le uscite di emergenza, creando così non poche difficoltà nel salire, scendere, percorrere corridoi, cercare un addetto per aprire la porta dall'interno ...
- Molti locali sono dotati di scivoli ma rendono obbligatorio l'intervento di altre persone per l'apertura delle porte, altrimenti impossibile al disabile.
- La gran parte degli studi medici e dentistici non sono accessibili ai disabili. (Mentre per il medico è possibile la visita a domicilio, per il dentista è impossibile una cura dentistica a casa dell'utente)
- La gran parte delle banche non è accessibile, o lo è da entrate secondarie o con l'apertura di porte di sicurezza all'interno.
- La gran parte dei bar ed esercizi pubblici non è accessibile e non è dotata di servizi per disabili.
- La gran parte degli esercizi commerciali è inaccessibile.
- Alcuni locali determinanti nelle emergenze (pronto soccorso, farmacie, ...) non sono dotati di videocitofoni per assicurare il servizio anche ai sordomuti.